

COMUNE DI ORISTANO

COMUNI DE ARISTANIS

Provincia di ORISTANO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione

MARIO SALARIS
CARMINE MANNEA
FRANCESCA CANNAS

Premessa

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Al rendiconto della gestione 2011 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

Il collegio dei revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, deve effettuare una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ◆ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;
- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266.
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2011 per i Comuni con più di 5.000 abitanti.

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei



Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.



Comune di

Organo di revisione

Verbale n. 18 del 23 maggio 2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione in data 24 Aprile e 04, 07, 11, 17 e 23 maggio 2012 ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano li 23 maggio 2012

L'organo di revisione

Mario Salaris

Carmine Mannea

Francesca Cannas

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Servizi per conto terzi
 - r) Indebitamento e gestione del debito
 - s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - t) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

I sottoscritti Mario Salaris, Carmine Mannea, Francesca Cannas, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 77 del 22/09/2009;

◆ ricevuta in data 24.04.2012 la proposta di delibera del Commissario Straordinario e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera del Commissario Straordinario n. 64 del 20.04.2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 29.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;



- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 12.02.1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 42;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29.09.2011, con delibera n. 25 del Commissario Straordinario;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 370.754,37 ;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.832 reversali e n. 13.990 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Sardegna S.p.A. , reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			7.663.387,72
Riscossioni	13.107.316,87	33.722.028,65	46.829.345,52
Pagamenti	15.495.618,46	31.340.567,08	46.836.185,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			7.656.547,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			7.656.547,70

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità
Anno 2009	10.115.813,16
Anno 2010	7.663.387,12
Anno 2011	7.656.547,70



b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/ disavanzo di Euro 149.764,33, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	47.410.641,55
Impegni	(-)	47.260.877,22
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		149.764,33

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	33.722.028,65
Pagamenti	(-)	31.340.567,08
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.381.461,57
Residui attivi	(+)	17.099.490,57
Residui passivi	(-)	19.331.187,81
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.231.697,24
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	149.764,33

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	12.144.506,73	12.796.511,37
Entrate titolo II	22.096.543,01	21.225.537,38
Entrate titolo III	3.499.303,21	4.549.772,70
(A) Totale titoli (I+II+III)	37.740.352,95	38.571.821,45
(B) Spese titolo I	36.313.587,73	36.845.477,09
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.517.116,09	1.351.733,03
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-90.350,87	374.611,33
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	690.105,55	482.445,91
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	484.000,00	400.342,54
-contributo per permessi di costruire	484.000,00	390.000,03
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
CONDONO EDILIZIO-INCENT.PERSONALE		10.342,51
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	274.736,04	122.677,83
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	45.600,00	17.324,92
- altre entrate (specificare)		
ENTRATE CORRENTI	229.136,04	105.352,91
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	809.018,64	1.134.721,95

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	8.165.846,14	8.690.200,96
Entrate titolo V **	1.388.887,19	148.619,14
(M) Totale titoli (IV+V)	9.554.733,33	8.838.820,10
(N) Spese titolo II	9.391.546,24	9.063.667,10
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	274.736,04	122.677,83
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	354.973,61	783.549,20
Saldo di parte capitale (O+Q)	308.896,74	281.037,49

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	5.346.988,41	5.346.988,41
Per fondi comunitari ed internazionali	34.520,49	34.520,49
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.502.529,40	5.502.529,40
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	19.817,61	19.817,61
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	47.463,01	47.463,01
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	658.963,95	658.963,95
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	148.619,14	148.619,14
Totale	11.758.902	11.758.902



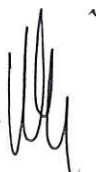
c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 2.440.720,30, come risulta dai seguenti elementi:

			Totale
In conto			
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			7.663.387,72
RISCOSSIONI	13.107.316,87	33.722.028,65	46.829.345,52
PAGAMENTI	15.495.618,46	31.340.567,08	46.836.185,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			7.656.547,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			7.656.547,70
RESIDUI ATTIVI	36.829.886,85	17.099.490,57	53.929.377,42
RESIDUI PASSIVI	39.814.017,01	19.331.187,81	59.145.204,82
<i>Differenza</i>			-5.215.827,40
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			2.440.720,30

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	2.440.720,30
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo/disavanzo	2.440.720,30



d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	47.410.641,55
Totale impegni di competenza	-	47.260.877,22
SALDO GESTIONE COMPETENZA		149.764,33

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.083,19
Minori residui attivi riaccertati	-	9.100.102,42
Minori residui passivi riaccertati	+	8.111.159,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		-987.859,30

Riepilogo

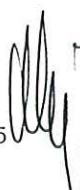
SALDO GESTIONE COMPETENZA		149.764,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		-987.859,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.266.045,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.012.769,76
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		2.440.720,30

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	3442696,42	3278815,27	2440720,30
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			
TOTALE	3442696,42	3278815,27	2440720,30

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue ⁽¹⁾ ⁽²⁾:

- ¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL. I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione.
- ² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo. E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.



L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.




Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	12.716.207,00	12.796.511,00	80.304,00	1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	19.798.906,00	21.225.537,00	1.426.631,00	7%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.106.325,00	4.549.773,00	1.443.448,00	46%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	35.228.109,00	8.690.201,00	-26.537.908,00	-75%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	13.059.652,00	148.619,00	-12.911.033,00	-99%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi		3.410.877,00	3.410.877,00	
	Avanzo di amministrazione applicato		1.265.995,00	1.265.995,00	
Totale		83.909.199,00	52.087.513,00	-31.821.686,00	-38%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	34.892.723,00	36.845.477,00	1.952.754,00	6%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	38.588.406,00	9.063.667,00	-29.524.739,00	-77%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	10.954.413,00	1.351.733,00	-9.602.680,00	-88%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi		3.410.877,00	3.410.877,00	
Totale		84.435.542,00	50.671.754,00	-33.763.788,00	-40%



b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	11.411.174,33	12.144.506,73	12.796.511,37
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	22.556.037,88	22.096.543,01	21.225.537,38
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.432.508,94	3.499.303,21	4.549.772,70
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.650.396,03	8.165.846,14	8.690.200,96
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.804.805,65	1.388.887,19	148.619,14
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	3.383.324,43	3.383.488,75	3.410.877,67
Totale Entrate		48.238.247,26	50.678.575,03	50.821.519,22

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	36.592.424,33	36.313.587,73	36.845.477,09
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	6.860.608,28	9.391.546,24	9.063.667,10
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.397.742,00	1.517.116,09	1.351.733,03
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	3.383.324,43	3.383.488,75	3.410.877,67
Totale Spese		48.234.099,04	50.605.738,81	50.671.754,89

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	4.148,22	72.836,22	149.764,33
---	-----------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.217.956,32	1.045.079,16	1.265.995,11
--	---------------------	---------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	1.222.104,54	1.117.915,38	1.415.759,44
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

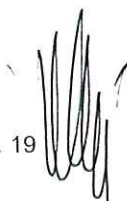
	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	37964
impegni titolo I	36362
riscossioni titolo IV	5251
pagamenti titolo II	5103
<i>Saldo finanziario 2011 di competenza mista</i>	1750
<i>Obiettivo programmatico 2011</i>	1451
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	299

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.



Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	4.000.000,00	4.500.000,00	4.468.974,18	-31.025,82
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		300.000,00		-300.000,00
Addizionale IRPEF	1.665.487,00	1.600.000,00	1.458.028,89	-141.971,11
Addizionale sul consumo di energia elettrica	597.507,57	600.000,00		-600.000,00
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	100.318,71	143.207,00		-143.207,00
Altre imposte	1.002.564,76	100.000,00	1.084.553,02	984.553,02
Totale categoria I	7.365.878,04	7.243.207,00	7.011.556,09	-231.650,91
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	5.460.169,32	5.150.000,00	5.772.231,22	622.231,22
TOSAP				
Tasse Rifiuti/ accertamento anni pregressi		300.000,00		-300.000,00
Altre tasse	5.142,63	2.000,00	4.752,51	2.752,51
Totale categoria II	5.465.311,95	5.452.000,00	5.776.983,73	324.983,73
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.143,02			
Altri tributi propri	11.143,02	21.000,00	7.971,55	-13.028,45
Totale categoria III	22.286,04	21.000,00	7.971,55	-13.028,45
Totale entrate tributarie	12.853.476,03	12.716.207,00	12.796.511,37	80.304,37

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	300.000,00	432.841,60	59.000,00
Recupero evasione Tarsu	300.000,00	345.141,22	34.793,00
Recupero evasione altri tributi			
Totale	600.000,00	777.982,82	93.793,00



b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	5427090,00	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		5427090,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	4369623,93	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	1481313,43	
<i>Totale costi</i>		5850937,36
Percentuale di copertura		93%

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
667.057,46	806.012,44	1.131.964,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 71,29 % (limite massimo 75%)
- anno 2010 60 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 34,45 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)



d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	8.161.052,27	8.652.185,06	8.100.140,60
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	8.023.984,26	7.537.900,71	7.254.263,12
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	6.017.564,12	5.377.158,89	5.346.988,41
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	493,04	711,41	34.520,49
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	352.944,19	528.586,94	489.624,76
Totale	22.556.037,88	22.096.543,01	21.225.537,38

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza
Servizi pubblici	1.995.998,53	1.574.777,16	2.248.255,53	-673.478,37
Proventi dei beni dell'ente	392.497,78	495.658,00	426.384,74	69.273,26
Interessi su anticip.ni e crediti	33.562,85	31.000,00	49.196,69	-18.196,69
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	1.077.244,05	1.004.890,27	1.825.935,74	-821.045,47
Totale entrate extratributarie	3.499.303,21	3.106.325,43	4.549.772,70	-1.443.447,27

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra

servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	318.065,58	605.590,53	-287.524,95	53%
Impianti sportivi	8.698,00	182.401,32	-173.703,32	5%
Mense scolastiche	348.109,21	387.305,21	-39.196,00	90%
Mercati e fiere attrezzate	156.079,81	171.607,77	-15.527,96	91%
Teatri	9.483,00	115.349,11	-105.866,11	8%
Musei, gallerie e mostre	280.335,53	518.347,74	-238.012,21	54%
Altri servizi				

Servizi indispensabili				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Acquedotto				
Fognatura e depurazione				
Nettezza urbana	5.427.090,00	5.850.937,36	423.847,36	93%
Altri servizi				

g) Rapporti con organismi partecipati

Nessuna società partecipata ha comportato oneri nell'anno 2011 che richiedevano interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile .

La società Oristano Servizi Comunali s.r.l. partecipata al 100% dal Comune di Oristano nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (2010) presenta la seguente situazione:

<i>Debiti di finanziamento</i>	<i>0,00</i>
<i>TFR</i>	<i>122.547</i>
<i>Personale dipendente (n. unità al 31/12)</i>	<i>46</i>
<i>Costo personale dipendente</i>	<i>1.174.329</i>
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	<i>0,00</i>
<i>Fidejussioni rilasciate dall'ente locale</i>	<i>0,00,</i>
<i>Altre forme di garanzia rilasciate al'organismo</i>	<i>0,00</i>

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06;
- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06
- dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06;
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06.

L' Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm.

Il Collegio rileva che già dal rendiconto 2010 è stato predisposto dal Servizio al Bilancio un'analisi dettagliata di tutti gli organismi partecipati dal Comune di Oristano, questo ha comportato una maggiore informativa e trasparenza alla lettura del rendiconto 2011.



h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
732.282,65	1.194.254,50	1.317.927,89

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	534.627,04	575.548,76	641.639,03
Spesa per investimenti	13.188,76	45.600,00	17.324,92

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	776.538,55
Residui riscossi nel 2011	431.588,30
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2011	344.950,05

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2009	2010	2011
01 - Personale	9.517.548,52	9.346.269,81	9.596.719,59
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	635.202,29	705.573,67	654.715,55
03 - Prestazioni di servizi	21.795.588,94	19.245.782,38	18.432.608,89
04 - Utilizzo di beni di terzi	480.192,62	432.153,43	422.773,89
05 - Trasferimenti	2.502.038,74	4.063.404,11	4.910.402,63
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.415.921,71	1.346.487,40	1.396.734,86
07 - Imposte e tasse	474.053,39	614.473,30	609.893,95
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.417.177,68	838.280,23	821.627,73
Totale spese correnti	38.237.723,89	36.592.424,33	36.845.477,09



n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

spesa intervento 01	€ 9.441.202,00	€ 9.596.719,59
spese incluse nell'int.03	€ 135.272,00	€ 191.648,46
irap	€ 524.405,00	€ 529.923,14
altre spese di personale incluse	€ 233.528,00	€ 509.443,91
altre spese di personale escluse	-€ 1.854.277,00	€ 2.466.646,25
totale spese di personale	€ 8.480.130,00	€ 8.361.088,85

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 7.565.801,67
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	€ 57.134,36
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	€ 82.452,50
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	€ 66.606,40
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	€ 93.029,08
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 1.919.521,05
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	€ 20.623,00
12) IRAP	€ 529.923,14
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): Buoni Pasto	€ 100.000,00
16) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 28.080,80
17) incentivi per la progettazione	€ 25.000,00
18) incentivi recupero ICI	€ 40.000,00
19) diritto di rogito	€ 30.000,00
20) altre - Fondo mobilità segretari	€ 22.843,00
21) altre art. 18 L. 109/94	€ 160.000,00
22) altre - incentivo personale toponomastica	€ 7.000,00
23) altre - Qui Enel	€ 966,96
24) altre - incentivo personale progetto condono	€ 55.753,14
25) altre - fondo incentivante atti pianificazione urbanistica	€ 15.000,00
26) altre - fondo incentivante atti pianificazione di emergenza	€ 8.000,00
Totale	€ 10.827.735,10



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	€ 966,96
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	€ 256.414,83
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 28.080,80
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	€ 3.000,00
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	€ 974.079,87
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	€ 484.915,20
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	€ 5.310,85
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	€ 309.700,00
9) Art. 18 L,109/94	€ 160.000,00
10) Incentivi per il recupero ICI	€ 40.000,00
11) diritto di rogito	€ 30.000,00
12) Fondo incentivante redazione piano generale impianti	€ 25.000,00
13) Condono edilizio L 326/2003	€ 55.753,14
14) altre - incentivo personale toponomastica	€ 7.000,00
15) Spese per il personale per esecuzione delle operazioni censuarie per gli enti individuati nel Piano Generale del censimento nel limite delle risorse trasferite dall'ISTAT (DL 78/2010 Art 50 c.2 e 7	€ 63.424,60
17) altre - fondo incentivante atti pianificazione urbanistica	€ 15.000,00
18) altre - fondo incentivante atti pianificazione di emergenza	€ 8.000,00
Totale	€ 2.466.646,25

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011
Risorse stabili	685.646,22
Risorse variabili	319.957,64
Totale	1.005.603,86
Percentuale sulle spese intervento 01	11%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
38.88.405,92	40.465.274,71	9.063.667,10	31.401.607,10	77%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	783.549,20
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	1.540.286,66
- altre risorse	413.062,07
<i>Totale</i>	<u>2.736.897,93</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	148.619,14
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi statali	4.973,55
- contributi regionali	5.502.502,95
- contributi di altri	19.817,61
- altri mezzi di terzi	650.855,92
<i>Totale</i>	<u>6.326.769,17</u>
Totale risorse	<u>9.063.667,10</u>
Impieghi al titolo II della spesa	<u>9.063.667,10</u>



q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	804.014,34	818.496,32	804.014,34	818.496,32
Ritenute erariali	1.805.821,69	1.848.638,08	1.805.821,69	1.848.638,08
Altre ritenute al personale c/terzi	321.312,52	370.649,00	321.312,52	370.649,00
Depositi cauzionali	197.178,98	198.640,71	197.178,98	198.640,71
Altre per servizi conto terzi	343.877,86	153.795,28	343.877,86	153.795,28
Fondi per il Servizio economato	28.405,13	20.658,28	28.405,13	20.658,28
Depositi per spese contrattuali				

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
3,95%	3,46%	3,62%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	29.403.190	29.810.253	29.682.024
Nuovi prestiti	1.804.805	1.388.887	148.619
Prestiti rimborsati	1.397.742	1.517.116	1.351.733
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	29.810.253	29.682.024	28.478.910

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	1.346.487	1.391.599	1.396.734
Quota capitale	1.397.742	1.517.116	1.351.733
Totale fine anno	2.744.229	2.908.715	2.748.467

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:



	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	2.775,98
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	145.843,16
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	148.619,14



Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	148.619,14
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	148.619,14

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente ha in corso il seguente contratto di finanza derivata:

Operazione di interest rate Swap effettuata con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a in data 6 dicembre 2005 (determinazione n. 200/2005) rimodulata con determinazione n. 208 del 12 settembre 2006, su un nuovo capitale nozionale di riferimento per Euro (29.511.863,98)

Durante l'anno 2011 con determina n. 208 del 02/09/2011 è stata accertata in entrata a titolo di differenziale complessivo I semestre 2011 la somma di € 150.590,72 dei quali € 8.278,46 per differenziali di scambio interessi ed € 142.312,26 per la quota capitale.

Con successiva determinazione n. 75 del 27/03/2012 è stata accertata in entrata a titolo di differenziale positivo per scambio quota capitale II semestre 2011 la somma di € 148.071,98 ed è stata impegnata in spesa la somma di € 2.120,70 a titolo di differenziale negativo per scambio quota interessi.

Si da atto che le somme relative ai differenziali positivi per la quota capitale vengono accertate al cap. 2055 e accantonata sul cap. 8899 del bilancio 2011 nell'apposito fondo vincolato a garanzia della copertura degli esborsi certi che l'Ente si troverà successivamente a sostenere in relazione alla rimodulazione delle quote capitale con l'ulteriore possibilità per l'Ente di utilizzarli come anticipazione di cassa in luogo dell'anticipazione di tesoreria a condizioni predefinite che ne stabiliscano i limiti e i tempi e le modalità di istituzione del fondo.

Si da atto inoltre che la somma di € 8.278,46 relativa a differenziali positivi per scambio interessi I semestre 2011 è accertata al cap. 1531 e accantonata al cap. 5978 del bilancio 2011 in via cautelativa



per eventuali futuri esborsi per interessi passivi ed infine che la somma di € 2.120,70 per differenziale negativo scambio interessi II semestre 2011 è impegnata sul capitolo 5978 Res. 2011 dove le somme risultano appositamente accantonate (Acc. 2260/11).

Infine il Collegio rileva sia opportuno dare le informazioni circa le trattative in corso per la chiusura definitiva del derivato.

La trattativa con la banca advisor è cominciata con la richiesta da parte del Comune di un incontro con la banca nel mese di dicembre del 2010 (Ns. Prot. n. 34710 del 09.12.2010) allo scopo di rimodulare il contratto eliminando le clausole più inique per l'Ente.

Successivamente il Comune con nota n. 15387 del 13.05.2011 sollecitava l'incontro con la banca che si teneva presso la sede BNL di Roma a giugno 2011 e nel quale le parti si davano atto della reciproca disponibilità a studiare una soluzione della vertenza.

Alla luce della giurisprudenza recente sul tema e del fatto che non vi sono stati progressi nello studio di una soluzione del caso - peraltro resa problematica dalla legislazione intervenuta in materia negli ultimi anni -, il Comune con nota 9545 del 05.04.2012 proponeva la chiusura definitiva dei rapporti di debito/credito con la risoluzione del contratto n. 1560452/2006 a mark to market pari a 0 e con restituzione da parte del comune delle somme ricevute a titolo di anticipazione sulle quote capitale.

E' seguita una lettera della BNL che rifiuta di risolvere consensualmente il contratto alle dette condizioni.

Il Collegio ritiene che il Comune debba proseguire nei tentativi di risoluzione del contratto in essere sia extra giudizialmente che eventualmente giudizialmente.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	29.378.122,32	10.530.500,95	15.350.101,55	25.880.602,50	-3.497.519,82
C/capitale Tit. IV, V	29.428.363,51	2.423.899,34	21.401.881,57	23.825.780,91	-5.602.582,60
Servizi c/terzi Tit. VI	229.737,12	152.916,58	77.903,73	230.820,31	1.083,19
Totale	59.036.222,95	13.107.316,87	36.829.886,85	49.937.203,72	-9.099.019,23

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	22.607.474,74	11.010.962,05	9.463.468,59	20.474.430,64	2.133.044,10
C/capitale Tit. II	40.117.779,21	3.922.116,74	30.318.640,18	34.240.756,92	5.877.022,29
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	695.541,45	562.539,67	31.908,34	594.447,91	101.093,54
Totale	63.420.795,40	15.495.618,46	39.814.017,11	55.309.635,47	8.111.159,93

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	-1.083,19
Minori residui attivi	-9.100.102,42
Minori residui passivi	8.111.159,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-987.859,30

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-1.364.476
Gestione in conto capitale	274.440
Gestione servizi c/terzi	102.177
Gestione vincedata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-987.859

Le variazioni nella consistenza dei residui degli anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

A seguito della verifica effettuata dai responsabili dei servizi sono state sottoscritte le variazioni da apportate indicando i motivi della cancellazione dei residui attivi e passivi.

Il Comune a decorrere dal 2011, ha proceduto ad applicare parzialmente i principi del Decreto legislativo n. 118/2011, eliminando dalla gestione dei residui attivi e passivi in conto capitale le somme che, non incidendo sui risultati finanziari, saranno invece reintrodotti nei bilanci all'atto della loro effettiva realizzazione.



Che pertanto le minori entrate sono comunque dovute principalmente alla cancellazione dalla contabilità di trasferimenti correnti e in conto capitale della RAS per interventi non realizzati o per economie sui finanziamenti e per i quali esiste esatta contropartita nella parte spesa nonché alla eliminazione di insussistenze inerenti le entrate correnti per proventi del servizio acquedotto, reflui e depurazione.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I	487.994,34	1.691.794,88	850.538,17	796.141,33	1.842.713,67	6.028.442,56	11.697.624,95
di cui Tarsu	487.994,34	691.591,66	641.024,12	796.141,33	1.284.462,38	3.299.041,25	7.200.255,08
Titolo II		146,85	461.860,63	77.282,10	832.377,34	3.648.357,23	5.020.024,15
Titolo III	2.082.276,41	1.578.112,09	3.901.140,08	155.859,10	591.864,56	1.992.973,74	10.302.225,98
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice					344.950,05	144.506,13	489.456,18
TitoloIV	9.836.359,65	224.003,04	3.718.518,69	2.338.693,09	4.380.209,14	5.212.338,02	25.710.121,63
Titolo V	690.425,96			100.000,00	113.672,00	145.843,16	1.049.941,12
Titolo VI	56.057,59				21.846,00	71.535,86	149.439,45
Totale	13.641.108,29	4.185.648,52	9.573.081,69	4.264.116,95	9.412.095,14	20.543.037,95	61.619.088,54

PASSIVI							
Titolo I	631.609,42	985.769,75	1.195.022,14	2.423.766,60	4.227.300,68	11.364.417,55	20.827.886,14
Titolo II	16.385.164,84	240.822,91	4.745.527,09	3.016.565,94	5.930.559,40	7.737.653,18	38.056.293,36
Titolo III							
TitoloIV	624,95	12.415,67	9.930,30	5.085,18	3.852,14	229.117,08	261.025,32
Totale	17.017.399,21	1.239.008,33	5.950.479,53	5.445.417,72	10.161.712,22	19.331.187,81	59.145.204,82

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 370.754,37.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	229.243,83
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	141.510,54
Totale	370.754,37

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
4.116.328,00	622.504,29	370.754,37

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 45.969,75



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.



A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	91.737,65
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		- 91.737,65
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	132.243,41
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		- 132.243,41

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		390.000,03
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		
- plusvalenze		1.604.663,66
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		
- minori debiti iscritti fra residui passivi		2.234.137,64
- sopravvenienze attive		1.083,19
Totale		4.229.884,52
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		4.498.403,60
- minusvalenze		
- minori crediti iscritti fra residui attivi		3.497.519,82
- sopravvenienze passive		
Totale		7.995.923,42



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	38.236.593,19	38.308.767,73	41.177.171,38
<i>B Costi della gestione</i>	38.519.225,88	38.439.415,36	38.993.596,55
Risultato della gestione	-282.632,69	-130.647,63	2.183.574,83
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		-222.708,74	
Risultato della gestione operativa	-282.632,69	-353.356,37	2.183.574,83
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.242.085,60	-1.358.036,37	-1.347.538,17
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.196.735,43	1.535.711,88	-479.263,06
Risultato economico di esercizio	-2.721.453,72	-175.680,86	356.773,60

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
4.357.779,51	4.516.063,15	4.498.403,60



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	1.604.663,66	1.604.663,66
Insussistenze passivo:		2.234.137,64
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	2.234.137,64	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		1083,19
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)	1.083,19	
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		3.839.884,49
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		821.627,73
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	821.627,73	
Insussistenze attivo		3.497.519,82
Di cui:		
- per minori crediti	3.497.519,82	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		4.319.147,55

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori



residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	152.578.633,75	1.240.336,12	-968.310,88	152.850.658,99
Immobilizzazioni finanziarie	643.838,26	826,40	2.106.562,76	2.751.227,42
Totale immobilizzazioni	153.222.472,01	1.241.162,52	1.138.251,88	155.601.886,41
Rimanenze				
Crediti	59.835.543,87	3.662.174,02	-8.932.833,57	54.564.884,32
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	7.663.387,72	-6.840,02		7.656.547,70
Totale attivo circolante	67.498.931,59	3.655.334,00	-8.932.833,57	62.221.432,02
Ratei e risconti	321,86		-321,86	
Totale dell'attivo	220.721.725,46	4.896.496,52	-7.794.903,55	217.823.318,43
Conti d'ordine	40.117.779,21	3.815.536,44	-5.877.022,29	38.056.293,36
Passivo				
Patrimonio netto	81.816.814,40		356.773,60	82.173.588,00
Conferimenti	85.740.607,65	6.659.284,56	-6.363.953,47	86.035.938,74
Debiti di finanziamento	29.682.024,37	-1.203.113,89		28.478.910,48
Debiti di funzionamento	22.384.766,00	353.455,50	-2.133.044,10	20.605.177,40
Debiti per anticipazione di terzi	695.541,45	-333.422,59	-101.093,54	261.025,32
Debiti verso imprese controllate	222.708,74			222.708,74
Altri debiti	179.262,85		-133.293,10	45.969,75
Totale debiti	53.164.303,41	-1.183.080,98	-2.367.430,74	49.613.791,69
Ratei e risconti				
Totale del passivo	220.721.725,46	5.476.203,58	-8.374.610,61	217.823.318,43
Conti d'ordine	40.117.779,21	3.815.536,44	-5.877.022,29	38.056.293,36



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti non trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario in quanto lo stesso non è stato aggiornato.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	in variaz. diminuzione
Gestione finanziaria	1.240.336,12	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		4.498.403,60
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre	7.283.560,53	8.251.871,41
totale	8.523.896,65	12.750.275,01

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva;

credito Iva anno precedente	609.322
Utilizzo credito in compensazione	140.000
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	132.243
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	91.738
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	509.827



B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

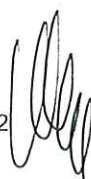
Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio informa che nel corso dell'esercizio non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

Il Collegio pur osservando che, in linea di principio, la non completa corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, così come osservato anche nella relazione al rendiconto 2010, per migliorare ancor più la significatività del bilancio stesso, ribadisce che è necessario:

- valutare sempre meglio in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;
- la programmazione degli interventi sia sempre effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

Il Collegio anche per quest'anno preso atto dei debiti fuori bilancio, invita gli Organi gestionali dell'Ente, al fine di evitare il ripetersi di tali irregolarità, a verificare durante l'esercizio tutte le obbligazioni giuridiche effettivamente assunte nonché il rispetto delle procedure di impegno.

Il Collegio rileva anche quest'anno che l'Ente non ha provveduto, entro il 31 dicembre 2011, al completamento e all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali ed invita nuovamente a provvedervi tempestivamente, in modo da avere disponibili tali documenti contabili nel più breve tempo possibile.

Il Collegio infine rileva che l'Ente sta continuando a dotarsi di appositi strumenti atti a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs n. 286/99, del controllo di gestione; si continua inoltre a ribadire l'importanza di questo controllo con a monte le attività di programmazione al fine di assicurare per effetto del continuo confronto obiettivi – risultati, la realizzazione delle finalità di questa amministrazione.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MARIO SALARIS

DR. CARMINE MANNEA

RAG. FRANCESCA CANNAS

